

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA PALAZZINA 14° LOTTO CASE POPOLARI A RISCATTO, NEL COMUNE DI BRINDISI.

Importo al netto di ribasso, L.26.504.020=

IMPRESA: Ing. PATRIZI Umberto fu Giampietro.

N° 1062 di Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantacinque, il giorno trenta del mese di Settembre, in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sita alla Via G.B.Casimiro, n°9.

Innanzi a me Dr. Ing. Giovanni ROMA fu Biagio, Segretario f.f. del predetto Istituto, autorizzato con delibera n° 264 del 20/8/1954 alla stipula dei contratti nell'interesse dell'Istituto stesso ai sensi dell'art.153, comma b), del T.U. sull'Edilizia Popolare Economica, approvato con R.D.28/4/38, n°1165, si sono personalmente costituiti:

1°) - Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, di anni 43, nato a La Spezia e domiciliato a Brindi

si nella espressa qualita' di Presidente dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°) - Il Sig. PATRIZI Umberto fu Giampietro, imprenditore Edile, di anni 49, nato a Cisterna (Latina) e domiciliato in Roma alla Via G.Ferrari n°4.

Le suddetti parti, della cui identita' personale io Segretario sono certo, rinunziano col mio assenso all' assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE che con provvedimento n.1274, div.XVI, in data 17/5/1955, il Ministero dei LL.PP. approvava il progetto di costruzioni di alloggi popolari nel Comune di Brindisi da essere assegnati in locazione con patto di futura vendita, redatto dallo Ing. Giovanni ROMA per l' ammontare a base d' asta di L.27.400.000, autorizzando altresì l' esperimento della licitazione privata per l' appalto dei relativi lavori.

Che disposta la relativa licitazione privata per l' appalto della suddetta costruzione, e fissato lo esperimento al giorno 20 agosto 1955, a ore 11, si inviava invito di partecipazione a n°24 imprese edilizie, come da raccomandata in data 1 agosto 1955, n°2112 (allegato 1) stabilendosi al giorno

no 19 Agosto 1955, a ore 18, la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Che esperita la detta licitazione privata, nella data avanti indicata, come da relativo verbale, (allegato n°2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro, col ribasso d'asta di L.3,27°/°, (lire tre e centesimi ventidette per cento).

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3), ed alle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 1 Agosto 1955, n°212.

TUTTO CIO' PREMESSO: le costituite parti conven-gono e stipulano quanto segue:

ART.I - Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati, compresi i disegni del progetto tecnico di costruzione, (allegato n°4), tutti controfirmati dall'Impresa Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevita' lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sara' piu' brevemente chiamato "ISTITUTO" e la Impresa Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro

"IMPRESA".

ART.2 - Il Com.te Ubaldo Vallarinè nella sua espressa qualita' ed in nome e per conto dell' Istituto che rappresenta cede in appalto al Sig.Ing. Patri-zi Umberto fu Giampietro, il quale accetta l' appal-to per la esecuzione dei lavori di costruzione 14° Lotto Case Popolari nel Comune di Brindisi, giusta progetto redatto dall' Ing.Giovanni Roma ed approva-to dal Ministero dei LL.PP., con provvedimento in data 17 Maggio 1955, n° 1274, Div.XVI, per l' impor-to presunto a base d' asta di L.27.400.000= (lire ventisettemilioni quattrocentomila), che, per effet-to del ribasso offerto in sede di licitazione di L.3,27°/°, (lire tre e centesimi ventisette per cento), sui prezzi previsti dal progetto stesso, si riduce a nette L.26.504.020= (lire ventiseimili-oncinquecentoquattromilaventi).

ART.3 - Si conviene che tutti i pagamenti in dipen-denza dell' appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a ra-te di nette L.3.000.000= (lire tremilioni), ciascu-na in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto disposto dall' art.58 del Regolamento 25/5/1895, n°350, da prelevarsi sull' apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla presente legislazione sui Lavori Pubblici, dovendosi ritenere, per espressa pattuazione, compreso detto opere nell'alea contrattuale.

ART. 4 - A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Impresa ha provveduto al deposito dei seguenti titoli al valore nominale di Lire 1.600.000.= con ordinativo di incasso presso il Banco di Napoli - Filiale di Brindisi - tesoriere dell'Istituto:
Obbligazioni di Credito Fondiario delle Venezie 5%^o dal n°43311 al n°43318 - n° 8 titoli da L.200.000= ciascuno - senza serie - che al corso di L.88.= danno un controvalore di L.1.408.000.= (lire unmilionequattrocentottomila).

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART.5 - Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, paga-

menti in acconto e conto finale, visita di collaudi ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale, per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale per le costruzioni di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.-

ART.6 - L'Impresa dichiara di avere presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART.7- Il Sig. Ing. Umberto Patrizi fu Giampietro presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto di appalto il Sig. Patrizi Goffredo fu Giampietro di anni 46 nato a Roma ed ivi domiciliato che offre tutte le garanzie di idoneità e che presente in questo atto dichiara di accettare.

ART.8 - Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impre

sa PATRIZI Ing. Umberto fu Giampietro elegge il suo domicilio in Brindisi presso la Segreteria Comunale.

ART. 9 - Le spese tutte del presente contratto per diritti di Segreteria, registrazione di atti, ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future compresa l'Imposta Generale sull'Entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale, però, usufruira, se ed in quanto applicabili di tutte le agevolazioni fiscali previsti a favore degli Istituti Autonomo per le Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice, verra' registrato a tassa fissa minima a norma dello Art. 34 della Legge 2/7/1949, n° 408 e successive integrazioni, contenenti disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie.

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto e stipulate il presente contratto scritto da persona di mia fiducia, con fogli tre e propriamente su facciate sei e righe 15, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si e' data lettura ad esse ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto su mia richiesta conforme alla loro volonta'.

FIRMATI: Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe; Ing.

Umberto PATRIZI fu Giampietro; Goffedo PATRIZI fu
Giampietro; Ing. Giovanni ROMA, Segretario Rogante.
Registrato a Brindisi il 19 Ottobre 1955 n° 499=
Mod. I Vol. 106- Esatte L.2.100.= (Lire Duemila-
cento) IL PROCURATORE F.to: Illeggibile

PER COPIA CONFORME

Brindisi, 119 Dicembre 1955=

Visto: IL PRESIDENTE
(Com. Ubaldo Vallarino)



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]